

COMUNE DI CREMONA

**Protocollo di intesa tra il Comune di Cremona e l'Associazione Culturale**

**Porte Aperte Festival per la promozione e l'organizzazione del Porte**

**Aperte Festival 2022**

PREMESSO CHE

- l'impegno del Comune di Cremona è rivolto alla promozione della cultura come ricostruzione di spazi di incontro tra le persone e di relazione rinnovata, che diventino anche spazi di proposta culturale capace di coinvolgere energie vive nel contesto cittadino;

- l'impegno del Comune di Cremona è rivolto alla promozione di eventi e manifestazioni in grado di valorizzare contesti urbani anche al di fuori degli abituali spazi di pubblica fruizione;

- in esecuzione delle linee programmatiche di mandato in ambito culturale, la coerenza degli obiettivi ha condotto alla co-progettazione da parte del *Comune di Cremona* con l'Associazione *Porte Aperte Festival* e il *Centro Fumetto Andrea Paziienza* della manifestazione denominata "**PAF - Porte Aperte Festival: percorsi artistici e linguaggi espressivi in una città accogliente**", sviluppata attraverso i linguaggi della musica, della scrittura e del fumetto, attraverso un gruppo di curatori, espressione dei tre soggetti organizzatori sopra citati;

- dalla prima edizione (2016) il Porte Aperte Festival è stato inserito nel programma culturale annuale ed è parte integrante della programmazione 2022;

- il Porte Aperte Festival ha coinvolto, nelle prime cinque edizioni oltre 50.000 fruitori, ma soprattutto decine di associazioni locali, organizzazioni, istituzioni culturali, agenzie formative, partner artistici e promoters, valorizzando

molteplici location - pubbliche e private - nell'ambito delle quali si svolgono i

molti appuntamenti che la rassegna ogni anno programma;

- nelle precedenti edizioni la manifestazione ha favorito la creazione di numerosi

momenti di aggregazione e di svago, nell'ottica del coinvolgimento dei cittadini,

ma anche della valorizzazione turistica e artistica della città;

- l'Associazione Porte Aperte Festival aderisce al Patto per la Lettura del

Comune di Cremona, con la volontà di inserire la manifestazione tra le attività e

gli eventi che si svolgono sotto l'egida del Patto e di contribuire allo sviluppo di

questa progettualità, che consente a Cremona di mantenere la qualifica di "Città

che legge", periodicamente attribuita dal Ministero della Cultura;

- l'Amministrazione Comunale, pur consapevole della complessità connessa

all'emergenza sanitaria, intende sostenere anche nel 2022 iniziative di

promozione culturale, approfondimento, ricreazione e aggregazione, che

favoriscano la coesione sociale, il benessere psicofisico della comunità e il

rilancio del micro-commercio locale, pur garantendo tutte le condizioni di

sicurezza e tutela previste dalle normative vigenti per il pubblico, gli ospiti e gli

organizzatori, come già positivamente avvenuto nel corso delle edizioni 2020 e

2021

**tutto ciò premesso:**

- Il **Comune di Cremona**, con sede a Cremona, Piazza del Comune 8 (codice

fiscale e P. IVA 00297960197), rappresentato dal Sindaco Gianluca Galimberti

(codice fiscale .....) di seguito denominato "Comune"

e

- **L'Associazione Culturale Porte Aperte Festival**, con sede in Cremona,

Corso Campi 72 (codice fiscale 93059350194), rappresentata dal presidente

Marco Turati (codice fiscale .....), di seguito denominata "Associazione";

**Condividendo i seguenti obiettivi specifici**

- valorizzare le emergenze storico architettoniche di Cremona, utilizzando per gli appuntamenti del Festival anche cortili, giardini storici, palazzi, chiostri, chiese sconsacrate, parchi ed altri luoghi non abitualmente utilizzati per manifestazioni culturali e di norma poco fruiti della città, recuperandone la storia e l'attrattività;

- valorizzare l'area dei Bastioni di Porta Mosa come luogo di aggregazione e socializzazione, particolarmente vocato alla organizzazione di eventi culturali e ricreativi, avendo cura di rispettare le disposizioni governative e regionali relative tanto alla salubrità dei luoghi, quanto alla sicurezza, disposte dalla legislazione vigente in materia, ed in particolare dalla Circolare Ministeriale del 18.7.2018 n°11001/1/110/(10) denominata "*Linea guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità*", che hanno introdotto nuovi requisiti per la sicurezza delle aree destinate ad ospitare pubblici spettacoli;

- sostenere l'organizzazione di manifestazioni culturali e ricreative che coinvolgano diverse fasce di pubblico, con particolare attenzione alle forme di fragilità che sul territorio sono presenti, facilitando l'accesso e la fruizione ai soggetti con maggiori difficoltà e sviluppando segmenti di programmazione ad essi dedicati;

- contribuire alla costruzione di reti e sinergie tra i diversi soggetti attivi in ambito culturale a Cremona, condividendo brani di programmazione partecipata e contribuendo alla crescita del tessuto artistico e culturale del territorio;

**Concordano quanto segue**

## 1. IMPEGNI DELLE PARTI

### 1.1 Il Comune di Cremona si impegna a:

- a) partecipare, attraverso proprie competenze e proposte, alla progettazione del programma del Porte Aperte Festival 2022, collaborando alla promozione e realizzazione delle iniziative, come già fatto nelle precedenti edizioni;
- b) contribuire alla realizzazione della manifestazione attraverso un contributo economico, le cui quantità, forme e modalità di erogazione verranno stabilite tramite specifici provvedimenti di impegno di spesa, sulla base del preventivo presentato dai curatori, secondo tempistiche che consentano la programmazione della manifestazione e la stipula dei relativi contratti di servizio con il necessario anticipo sulla data di svolgimento del Festival;
- c) contribuire altresì alla realizzazione della manifestazione tramite la messa a disposizione di *risorse strumentali* - quali palchi, pedane, seggiole, tavoli, transenne e mezzi di trasporto - i cui costi potranno essere in toto o in parte accollati all'Associazione, nonché di *risorse umane* - quali ad esempio operatori culturali, educatori, operai, traduttori, facchini e autisti, dipendenti comunali, che potranno essere autorizzati a svolgere, nell'ambito del proprio mansionario, limitate attività a favore della manifestazione, compatibilmente con le esigenze di servizio, tali risorse saranno individuate e razionalizzate sulla base della programmazione presentata dai curatori in sede di richiesta di collaborazione e patrocinio al Comune di Cremona da parte dell'Associazione;

1.2 L' Associazione si impegna a:

- a) presentare una programmazione dettagliata in relazione ai punti b) e c) del paragrafo 1.1, fornendo, oltre al preventivo delle spese, anche l'elenco delle necessità in termini di risorse strumentali e umane, specificate in sede di richiesta di collaborazione e patrocinio al Comune di Cremona;
- b) attivare una sinergia progettuale con eventuali altre iniziative a carattere sportivo, sociale o culturale in programma nello stesso periodo di svolgimento del Porte Aperte Festival;
- c) attivare una sinergia con Cremona INFOPOINT su esperienze turistiche e visite guidate agli elementi attrattori della città, con l'approntamento di specifiche iniziative all'interno del Porte Aperte Festival, tra cui uno stand presso l'arena spettacoli, nonché di materiali dedicati;
- d) proseguire nel coinvolgimento di istituzioni, associazioni e altri soggetti cittadini attivi in ambito culturale;
- e) favorire la partecipazione alla vita culturale della città di persone con disabilità, in collaborazione con le associazioni già operanti a tal fine sul territorio;
- f) garantire l'adeguata gestione degli spazi concessi, anche in relazione al distanziamento fisico per il pubblico, gli ospiti ed il personale tecnico organizzativo, nonché il rispetto di tutte le norme, i protocolli, e le linee guida emanate da Stato e Regione in materia di tutela sanitaria delle persone e contenimento della diffusione del Covid-19;
- g) informare tutto il personale volontario, i tecnici, gli ospiti, i prestatori d'opera e il pubblico sulle procedure e i comportamenti da tenersi

all'interno delle aree destinate a ospitare gli appuntamenti del Festival, allo scopo di sensibilizzare massimamente ogni individuo rispetto alle necessità di proteggere sé stesso e le altre persone presenti dalla possibilità di contrarre e diffondere il virus;

h) rispettare i Criteri Ambientali Minimi elaborati nel progetto Life Green Fest negli ambiti sotto definiti:

- allestimento palco e gazebi/tende:

Si promuoverà l'utilizzo di materiali riutilizzabili/riciclati. Sia per il palco centrale che per gli spazi concessi. In questo caso si chiederà di promuovere l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale da parte degli utilizzatori degli spazi concessi. Inoltre, sarà richiesta una attenzione nell'allestimento del proprio gazebo libreria;

- impianti e utenze elettriche:

Si chiederà una attenzione relativamente ai consumi di energia anche con l'utilizzo di lampade a basso consumo;

- somministrazione cibo e bevande:

Si chiederanno CAM coerenti con quelli previsti per l'attività di ristorazione collettiva (piatti, posate e stoviglie in MaterB);

- produzione di gadget:

Si promuoverà la produzione di gadget a basso impatto ambientale, riducendo la produzione di plastica e di prodotti usa e getta;

- raccolta differenziata rifiuti:

Verrà promossa in tutte le aree del festival la raccolta differenziata di carta, plastica e umido;

- promozione evento:

Le attività di comunicazione tramite la stampa di materiali dovranno prevedere l'utilizzo di carta a basso impatto ambientale e se possibile l'utilizzo di inchiostri a basso impatto ambientale e tipografie dotate di sistemi di gestione ambientale certificati;

- mobilità:

Si chiederà di promuovere la mobilità sostenibile prediligendo lo spostamento in bici/piedi/mezzi pubblici per raggiungere la sede del festival;

i) presentare una relazione conclusiva dell'evento che, oltre a prevedere la rendicontazione delle spese sostenute, evidenzii gli obiettivi raggiunti e le eventuali criticità riscontrate, anche e soprattutto in un'ottica di programmazione futura;

Entrambe le parti concordano di verificare e valutare i possibili sviluppi futuri della collaborazione, al fine di perseguire nel modo più efficace le finalità sopra descritte.

A tale scopo si impegnano a incontrarsi entro la fine del 2022 per definire i termini della collaborazione per edizione 2023 del PAF.

## 2. DURATA

Il presente accordo ha durata fino al 31/12/2022.

## 3. PRIVACY

Le parti dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di tutela dei dati personali. Per tutte le informazioni di cui verranno a conoscenza e che si scambieranno nell'attuazione del progetto oggetto dell'Accordo, le Parti si impegnano al rispetto della normativa vigente

sul trattamento dei dati personali secondo le rispettive competenze e responsabilità.

#### 4. SPESE CONTRATTUALI

Le spese contrattuali e quelle relative all'imposta di bollo e di registro sono a carico dell'Associazione.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art 5 del D.P.R. n. 131/86.

#### 5. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente accordo è vincolante per tutte le parti che lo sottoscrivono, per tutta la durata dell'accordo medesimo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa riferimento alle norme di legge vigenti.

Cremona,

Fatto, letto e sottoscritto

Per il Comune di Cremona

Il Sindaco

Gianluca Galimberti

Per l'Associazione Culturale Porte Aperte Festival

Il presidente

Marco Turati